

Il Semidiminuito

o -7(b5) o ø7

L'accordo semidiminuito o accordo minore 7 con la quinta bemolle è un accordo che si trova frequentemente negli standard jazz.

Possiamo dire che normalmente è utilizzato come secondo grado di una tonalità minore, in effetti, come spiegato in **figura 1**, l'accordo costruito sul secondo grado della scala minore naturale di La è un accordo minore settima con la quinta bemolle Bm7(b5)

Fig 1

Scala di La minore naturale

Accordo costruito sul secondo grado Bm7(b5) o Bø7

Detailed description: The figure shows a musical staff in 4/4 time with a treble clef and a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The notes of the A natural minor scale are written from left to right: A2, B2, C3, D3, E3, F3, G3. A bracket underneath these notes indicates the scale. To the right, a chord is shown with notes B2, D3, F3, and G3, representing the Bm7(b5) chord. The notes B2 and D3 are beamed together, and the notes F3 and G3 are beamed together.

Proprio perchè accordo costruito sul secondo grado di una scala minore è frequentemente usato con la funzione di secondo grado di una cadenza di II°-V°-I° minore (**Fig 2**)

Fig 2

4 Dm7(b5) G7 Cm

II° V° I°

Detailed description: The figure shows a piano accompaniment in 4/4 time with a key signature of two flats. It illustrates a II-V-I cadence in A minor. The first measure (measure 4) contains the Dm7(b5) chord (notes D, F, A, B-flat) in the right hand and the II° chord (note D) in the left hand. The second measure contains the G7 chord (notes G, B, D, F) in the right hand and the V° chord (note G) in the left hand. The third measure contains the Cm chord (notes C, E-flat, G) in the right hand and the I° chord (note C) in the left hand. The cadence concludes with a final chord in the right hand.

Come si realizza un voicing di semidiminuito?

Ancora una volta ci viene in aiuto il voicing di dominante!

Ebbene sì! Come succede per i voicing degli accordi alterati anche per gli accordi semidiminuiti utilizziamo la posizione dei voicing di dominante.

Come è possibile che un voicing maggiore sia allo stesso tempo utilizzabile per un accordo minore?

La risposta l'abbiamo sempre avuta davanti agli occhi! Del resto non è una cosa tanto strana, se ci pensate bene per realizzare un voicing di $\Delta 7$ suoniamo le note che compongono un accordo minore settima e, per contro, per realizzare un voicing di m7 suoniamo le note di un accordo maggiore con la settima maggiore (vedi materiale sui voicing maggiori e minori)... E' il bello del jazz!

Analizziamo il voicing di C7 (**Fig3**) e vediamo che è composto dalle note Sib-Re-Mi-La.

In poche parole ci sono tutte le note caratteristiche dell'accordo semidiminuito Em7(b5) (**Fig4**)

Fig 3 **Fig 4**

6 C7 Eø7

Infatti c'è il Sib (la V[°]b) il Re (la VII[°]) il Mi (la tonica) e il La (la XI[°] per aggiungere un po' di colore. Possiamo notare che manca la III[°], cosa più unica che rara nei voicing, in questo caso l'assenza della terza però non si nota molto, in parte grazie proprio alla carica tensiva minore che porta in sé questo voicing e poi, sicuramente, grazie anche al fatto che, funzionalmente parlando, l'accordo semidiminuito è usato per lo più come secondo grado nella cadenza minore

Possiamo quindi dire che il voicing di semidiminuito può essere realizzato facendo il voicing della dominante che trovo una terza maggiore sotto la tonica dell'accordo che desidero suonare.

Es: Em7(b5) -> voicing di C7; Cm7(b5) -> voicing di Ab7; Bm7(b5)-> Voicing di G7; etc etc...

Ovviamente questo vale sia per il voicing di dominante che inizia dalla VII[°] che per quello che inizia dalla III[°] (**Fig5**)

Fig 5

8 C7 Eø7 C7 Em7(b5)

ATTENZIONE in questi fogli ho volutamente utilizzato due sigle diverse per riferirmi agli accordi semidiminuiti. In effetti scrivere Bm7(b5) oppure Bø7 è la solita cosa.

Per facilitare la memorizzazione di queste posizioni e non dover, ogni volta che incontriamo un semidiminuito, fermarci e calcolare la terza maggiore sotto, possiamo notare che i voicing di dominante realizzati per suonare i semidiminuiti iniziano o con la Fondamentale o con la V°b del semidiminuito stesso. Per esempio (sempre **fig5**), tornando all'accordo di Em7(b5) notiamo che i due voicing che possiamo suonare iniziano o con il Mi (I°) o con il Sib (V°b)

Possiamo quindi dire che per costruire un voicing di semidiminuito possiamo realizzare il voicing di dominante che inizia o sul I° o sul V°b.

A voi scegliere il metodo di memorizzazione più efficace.

Di seguito alcuni voicing di semidiminuito

12 Dm7(b5) Dø7 Cm7(b5) Cø7 Bm7(b5) Bø7 Fm7(b5) Fø7

16 Am7(b5) Aø7 C#m7(b5) C#ø7 Em7(b5) Eø7 Bbm7(b5) Bbø7

20 Ebm7(b5) Ebø7 F#m7(b5) F#ø7 Abm7(b5) Abø7 Gm7(b5) Gø7